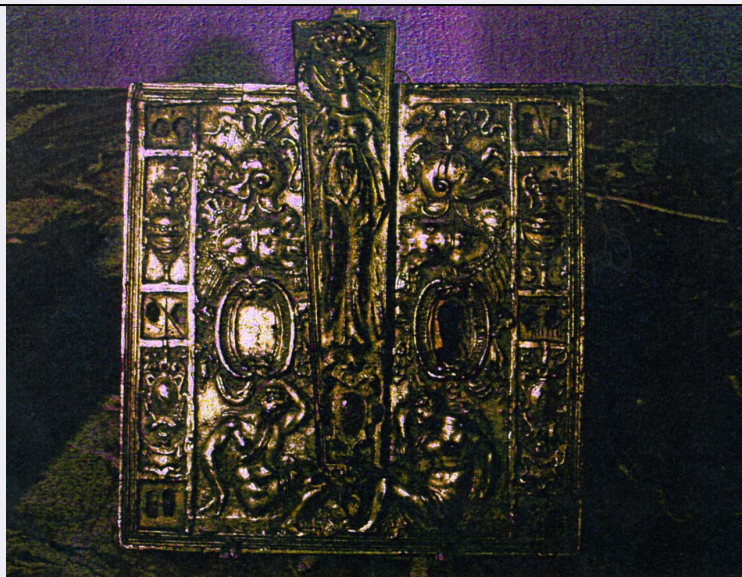


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00682337
ESC - Ente schedatore	S258
ECP - Ente competente	S258

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	serratura
OGTV - Identificazione	coppia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Parma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

#### GPB - BASE DI RIFERIMENTO

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1551
<b>DTSF - A</b>	1600
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi tipologica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura fiorentina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ laminazione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	23.5
<b>MISL - Larghezza</b>	18.3
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Una parte completa di ogni dettaglio, l'altra è mancante di alcune lamine marginali inserite nelle fasce laterali che contenevano, in origine, come la gemella, piccoli bottoni (alle estremità superiori e inferiori) e quelle centrali con mascheroni.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Coppia di serrature gemelle rettangolari per cassone costituite da due lamine di bronzo dorato, complete di piastre a caduta necessarie per bloccare la serratura, la cui toppa compare sulla destra, e ne consentono l'aggancio. Ricca è la decorazione che orna tutta la loro superficie. Alle estremità laterali si succedono in verticale partizioni entro cui dall'alto trovano spazio anfore monoansate, mascheroni, scudi entro cartigli. Nella parte centrale in alto si trovano addossati i trofei di armi che sovrastano i cartigli all'interno di uno dei quali (quello di destra) alloggia la toppa. Al di sotto concludono la decorazione delle due piastre due figure nude, sedute e di tre quarti, una maschile e una femminile, dal capo riverso appoggiato ad un braccio mentre con l'altro poggiano a terra. Nella piastra a caduta troviamo in basso un cartiglio con stemma su cui si erge una figura femminile vestita all'antica che sostiene con un braccio una cesta di frutti appoggiata sulla destra, immagine allegorica riferibile alla fertilità. Nella serratura in migliore stato di conservazione sono riconoscibili due stemmi: al centro nella piastra di bloccaggio è inserito un albero (quercia roveresca?), mentre in quelli inclusi nella decorazione marginale esterna alloggiano due delfini addossati, sormontati da una rosetta.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto assente
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	

<b>soggetto</b>	Decorazioni.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Si tratta di due rari esemplari, superbi per qualità, e monumentali per dimensioni, che dovevano costituire il necessario fornimento per due cassoni facenti parte di un corredo nuziale, la cui provenienza è attualmente sconosciuta. A tale funzione alludono le inserzioni figurate inserite in basso, quella al centro della placca di aggancio (Cerere?) e i riferimenti araldici presenti in uno dei due. La tipologia della raffinata decorazione riconduce ad una produzione riferibile alla seconda metà del Cinquecento, dove accanto a palesi richiami classicheggianti si affianca l'elegante deformazione degli stilemi elaborati in ambito manierista da una bottega ben aggiornata sullo stile dei grandi maestri attivi presso la corte granducale. Tale tipologia di oggetti, oggi scollegati dal contesto per il quale vennero eseguiti, goderon di grande fortuna nel collezionismo del XX secolo che tendeva ad isolare l'elemento singolo, esaltandone le peculiarità esecutive e l'eccellenza magistrale della manifattura.

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

### **NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, artt. 10, co. 3 e 13, co.1
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	2010/01/18
<b>NVCD - Data notificazione</b>	2010/01/29

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di fotografia digitale
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP PR
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00682337_F.1

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di fotografia digitale
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP PR

### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTD - Data</b>	2010

## **AD - ACCESSO AI DATI**

### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## **CM - COMPILAZIONE**

### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Salimbeni, Barbara
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Coccioli Mastroviti, Anna

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Conversi, Roberta

**AN - ANNOTAZIONI**